CITTA' DI CANALE

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA COMUNALE

N. 19 del 01/03/2023

Oggetto :
NOMINA RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (R.T.D.).

L'anno **duemilaventitre**, addì **uno** , del mese di **marzo ,** alle ore 19:00**,** nel\nella SALA DELLA ADUNANZE E/O VIDEOCONFERENZA , regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e nome		Carica	Pr.	As.
1.	FACCENDA Enrico	Sindaco		X
2.	GALLINO Giovanni	Vice Sindaco	X	
3.	PENNA Claudio	Assessore	X	
4.	MALAVASI Simona	Assessore Esterno	X	
5.	DESTEFANIS Lidia	Assessore Esterno	X	
		Totale	4	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **D.SSA SACCO BOTTO Anna** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **GALLINO Giovanni** nella sua qualità di **VICE SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La seduta si svolge in presenza

Come disciplinato con la deliberazione di G.C. N. 58, adottata nella seduta del 13.04.2022, recante: "Approvazione della disciplina delle sedute della Giunta Comunale in remoto", alla presente seduta il Vice Sindaco Giovanni Gallino si collega da remoto

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.lgs.82/2005 è stato di recente ampiamente modificato dal D.Lgs.179/2016, attuativo dell'art.1 della L.124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (Legge Madia), nonché dal D.Lgs. n.217 del 2017;
- il nuovo CAD (CAD 3.0), con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, è lo strumento operativo per rendere attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale", principio espressamente richiamato dall'art.1, c.1 lett. n) della L.124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato;

CONSIDERATO che il processo di riforma pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di guidare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

VISTO l'art. 17 del CAD rubricato "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie", come di recente modificato, che disciplina la figura del "Responsabile della transizione digitale" cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi:
"1. Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:
a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o

firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.
j.bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b)."

CONSIDERATO che il Ministero della Funzione Pubblica, con Circolare n.3 del 1 ottobre 2018, raccomanda di prevedere, nell'atto di conferimento di incarico o di nomina del Responsabile della transizione Digitale (RTD), oltre che i compiti espressamente previsti dall'art.17 del CAD, anche quelli sotto indicati in ragione della trasversalità della figura:

a. il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
b. il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
c. il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
d. l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
e. la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
f. la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD.

RICHIAMATO l'art.17 c.1 ter del CAD che prevede che il responsabile dell'ufficio di cui al comma 1 è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

VISTA la propria delibera n. 143 del 7.10.2020 con cui si era provveduto a nominare Responsabile per la Transizione al Digitale il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici il geo. Busso Enrico che è stato collocato a riposo dalla data data del 1.02.2023;

RILEVATO che questo Comune ritiene di poter nominare quale Responsabile per la Transizione al Digitale il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici- ing. Roberto Barge, in possesso di adeguate competenze tecnologiche;

VISTO il D.Lgs.n.82/2005 (CAD) e ss.mm.ii.;

VISTO il T.U. 18 agosto 2000, n.267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

VISTO il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dato atto che il presente provvedimento non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTO l'art.134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000;

CON VOTI UNANIMI palesemente espressi,

DELIBERA

1. Di individuare, ai sensi dell'art.17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, quale Responsabile della Transizione al Digitale il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, ing. Roberto Barge;

2. Di dare atto che al Responsabile della Transizione al Digitale sono affidati i conseguenti compiti, evidenziati nella parte narrativa.

3. Di pubblicare il presente atto sul sito web comunale, nella sezione Amministrazione Trasparente.

4. Di incaricare il Responsabile della Transizione Digitale a provvedere all'inserimento dei dati sull'Indice delle P.A.

Successivamente, con voti favorevoli e unanimi, espressi in forma palese, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
(GALLINO Giovanni) *	(D.SSA SACCO BOTTO Anna) *

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.